

Negli scali Le verifiche a campione della polizia sui passeggeri extra Ue dalla Spagna Al via i controlli nei porti e negli aeroporti

» **Roma** Scattati i controlli a campione in porti e scali aeroportuali italiani dopo la sospensione temporanea dell'accordo di Schengen con la Spagna per far fronte alla crisi migratoria di Ceuta. Già dalle prime ore di ieri mattina a Fiumicino, Malpensa e Linate, in corrispondenza dei primi voli arrivati dalla Spagna, gli agenti della polizia di frontiera hanno effettuato verifiche «selettive»: sotto la lente i cittadini dei Paesi extra Unione europea in arrivo dalla Spagna, per accertare se siano in possesso dei documenti idonei a circolare in ambito Schengen, in sostanza del passaporto valido. In serata però arriva la protesta dei sindacati di polizia. Il Silp Cgil in una lettera al Viminale avverte: «Il ripristino temporaneo dei controlli di frontiera con la Spagna per tutto il mese di agosto rischia di paralizzare l'operatività degli scali aerei e marittimi nazionali e di gravare pesantemente sulle donne e sugli uomini della polizia di Stato». Il Silp Cgil oltre a contestare «questa gestione» richiede «risposte e garanzie immediate» perché «imporre verifiche mirate in ingresso e continui adempimenti burocratici nel mese di massimo picco del traffico passeggeri dell'anno, e in pieno periodo

di congedi ordinari, rappresenta un'impostazione illogica ed insostenibile». Con la sospensione di Schengen i controlli dei documenti restano in vigore per tutta la durata della sospensione del Trattato, un mese, anche se viene assicurato che vengono svolti con celerità presso i gate di sbarco e sono mirati a verificare la regolarità al momento dell'ingresso in Italia ma solamente in caso di anomalie o sospetti, i passeggeri potranno essere sottoposti ad ulteriori verifiche. Nella giornata di ieri non si sarebbero registrate comunque criticità. I controlli nei due scali milanesi di Malpensa e Linate sono stati eseguiti a partire dai voli in arrivo da Madrid, Siviglia, Malaga e Alicante e sono poi stati estesi a tutti i voli in arrivo dal Paese iberico. Per chi dall'Italia si recherà in Spagna e quindi si muove in uscita, non cambia nulla. Alcuni scali aeroportuali come quello di Fiumicino hanno predisposto, sui propri canali di comunicazione e social, avvisi ai passeggeri. «In applicazione alle disposizioni emanate dalle autorità competenti, sono stati temporaneamente reintrodotti controlli a campione alle frontiere interne dell'area Schengen per i passeggeri in arrivo in Italia con voli provenienti dalla Spagna».



Controlli
La Guardia Civil presidia il confine a Ceuta. (Ansa)

Silp-Cgil
«Si rischia di paralizzare l'operatività degli scali aerei e marittimi nazionali nel mese di massimo picco del traffico passeggeri dell'anno».

